

IL RESPONSABILE

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1306 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento delegato (UE) n. 640 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Regolamento delegato (UE) n. 807 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 761 del 13 maggio 2016 della Commissione recante deroga al regolamento di esecuzione (UE) n.809/2014 per quanto riguarda il termine ultimo per la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento, il termine ultimo per la comunicazione di modifiche alla domanda unica o alla domanda di pagamento e il termine ultimo per le domande di assegnazione di diritti all'aiuto o di aumento del valore di diritti all'aiuto nell'ambito del regime di pagamento di base per l'anno 2016;

Visti:

- il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020, attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305/2013, approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2015)3530 del 26 maggio 2015, nella formulazione acquisita agli atti d'ufficio della Direzione Generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatorie al numero di protocollo PG/2015/0349905 in data 28 maggio 2015, della quale si è preso atto con deliberazione della Giunta regionale n. 636 dell'8 giugno 2015;
- la Decisione di esecuzione C(2015) 9759 del 18 dicembre 2015 della Commissione Europea di approvazione delle modifiche al PSR proposte dalla Regione Emilia-Romagna (Versione 2), di cui si è preso atto con propria deliberazione n. 10 dell'11 gennaio 2016, formulazione vigente alla data della adozione della deliberazione della Giunta regionale n. 505 del 11 aprile 2016;
- la Decisione C(2016)6055 del 19 settembre 2016 della Commissione europea di approvazione della nuova formulazione del Programma Regionale di Sviluppo Rurale 2014-2020 (Versione 3) della quale si è preso atto con propria deliberazione n. 1544 del 26 settembre 2016;

Richiamate:

- la L.R. 23 luglio 2001, n. 21 che istituisce l'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna, formalmente riconosciuta quale Organismo

pagatore regionale per le Misure dei Programmi di Sviluppo Rurale con Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali del 13 novembre 2001 e s.m.i.;

- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 recante “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni”;

Richiamate, inoltre;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2185 del 21 dicembre 2015 recante “Riorganizzazione in seguito della riforma del sistema di governo regionale e locale”, con la quale si è provveduto, tra l'altro, ad istituire dal 1° gennaio 2016, presso la Direzione Generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatorie, i Servizi Territoriali Agricoltura, caccia e pesca per ciascun ambito provinciale;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2230 del 28 dicembre 2015 recante “Misure organizzative e procedurali per l'attuazione della legge regionale n. 13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle unità tecniche di missione (UTM). Decorrenza delle funzioni oggetto di riordino. Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città metropolitana”;
- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatorie n. 18900 del 30 dicembre 2015 con la quale si è provveduto, tra l'altro, al conferimento di incarichi di responsabilità dirigenziale dei Servizi Territoriali Agricoltura, caccia e pesca della Direzione Generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatorie delle province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Forlì – Cesena e Rimini;
- la deliberazione della Giunta regionale n.48 del 25 gennaio 2016 recante “Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito di alcune Direzioni Generali e nell'ambito dell'Agenzia regionale di protezione civile a seguito del processo di riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015”;
- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 16799 del 27 ottobre 2016 con la quale si è provveduto a prorogare gli incarichi di responsabilità dirigenziale dei Servizi Territoriali Agricoltura, caccia e pesca delle province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Forlì – Cesena e Rimini;

Rilevato che con deliberazione della Giunta regionale n. 505/2016 venivano approvati i Bandi unici regionali per l'annualità 2016, afferenti il Tipo di operazione 13.1.01 “Pagamenti compensativi nelle zone montane” e il Tipo di operazione 13.2.01 “Pagamenti compensativi per le altre zone soggette a vincoli naturali significativi” della Misura 13 del P.S.R. 2014-2020 “Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali”;

Considerato:

- che i predetti Bandi fissavano, quale termine di presentazione delle domande di aiuto e pagamento e loro eventuali modifiche, la data del 16 maggio 2016;
- che il termine di cui sopra è stato prorogato al 15 giugno 2016 con deliberazione della Giunta regionale n.704 del 16 maggio 2016;
- che il termine di conclusione del procedimento istruttorio, entro il quale approvare l'elenco delle domande ammesse e la concessione delle indennità è fissato al 15 novembre 2016;
- che l'istruttoria tecnico-amministrativa ai fini della verifica dei requisiti di ricevibilità e di ammissibilità delle domande di aiuto/pagamento, presentate a valere sulle operazioni precitate, è a carico dei Servizi territoriali agricoltura caccia e pesca che adottano nei termini di legge l'atto di approvazione dell'elenco delle domande ammissibili e di concessione delle indennità, indicando anche le istanze non ammissibili;
- che sono finanziabili tutte le domande ritenute ammissibili in quanto il P.S.R. 2014-2020 prevede di non attivare processi selettivi con riguardo alla Misura 13;

vista l'istruttoria conservata agli atti di questo Servizio dalla quale risulta:

- che sono pervenute n. **1068** domande di aiuto/pagamento con riferimento alla Misura 13 Tipo di Operazione “13.1.01 “Pagamenti compensativi nelle zone montane” presentate nei termini previsti da AGREA;
- che l'Ufficio preposto ha verificato la completezza delle domande ed i requisiti di ricevibilità ed ha provveduto alla definizione dell'ammissibilità delle imprese e delle superfici agli impegni sottoscritti, in base alle istruttorie agli atti e registrati sul SOP;
- che tali domande sono elencate nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- che sono pervenute comunicazioni relative a rettifiche o rinunce da parte di taluni beneficiari riportate nell'allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente atto ;
- che le domande rinunciate/ritirate sono riportate nell'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- che sono pervenute istanze ritenute non ammissibili per le quali il Responsabile del procedimento ha espletato, nei termini, e ai sensi della normativa in materia di procedimento amministrativo, gli adempimenti concernenti il contraddittorio con l'interessato circa i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza;
- che per tali istanze non sono pervenuti in riscontro memorie o osservazioni nel termine assegnato;
- che le domande non ammissibili, sono riportate nell' allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- in particolare l'Azienda Agricola Piacentini Annamaria ha ceduto parzialmente la sua azienda alla Azienda Agricola Podere Musiara di Benassi Filippo, come si evince dalla domanda di cambio beneficiario parziale presentata in data 22/09/2016, prot. 625881, condizione non prevista al punto 13 del bando, e la non ammissibilità per le motivazioni riportate nell'allegato citato;
- è stata verificata non la sussistenza dei presupposti per il subentro in quanto il punto 13 dell'avviso pubblico stabilisce che la cessione parziale di particelle richieste a pagamento prima della scadenza del periodo di riferimento per l'impegno non consente il subentro, come comunicato con preavviso di rigetto in data 11/11/2016, prot. n. 0713344;
- in data 14/11/2016 con nota prot.714942 l'azienda ha comunicato di non avere nulla da eccepire in ordine a quanto contestato;
- che sono intercorsi con esito positivo, i seguenti subentri:

n° ord	BENEFICIARIO CEDENTE			BENEFICIARIO SUBENTRANTE		n. Determinazione
	Ragione Sociale	CJAA	Sede	Ragione Sociale	CJAA	
1	COSTI PIERINO	CSTPRN42B18B825J	CARPINETI	SOCIETA' AGRICOLA "CRETA" DI COSTI MIRCO & C. S.S.	02721810352	n° 13687 del 30/08/2016
2	TORLAI FABIO	TRLFBA87R27C219S	CASTELNO VO NE' MONTI (RE)	SOTTOBOSCO D'EMILIA S.S. - SOCIETA' AGRICOLA	02721820351	n° 13687 del 30/08/2016
3	AZIENDA AGRICOLA L'ARGENTINA DI BERTELLI ALFREDO	BRTL RD57L16F503O	MONTEFIORINO (MO)	SOCIETA' AGRICOLA "L'ARGENTINA" DI BERTELLI ALFREDO & GABRIELE S.S	02723750358	n° 13687 del 30/08/2016

4	ANTICHI MARCO	NTCMRC63L25C219C	VILLA MINOZZO	SOCIETA' AGRICOLA MONTE ARGENTO DI ANTICHI MARCO E MASINI SIMONE S.S.	02723760357	n° 14505 del 15/09/2016
5	MONTICELLI LUCA	MNTLCU74S12I496F	TOANO (RE)	SOCIETA' AGRICOLA MONTICELLI LUCA & C. S.S.	02726070358	n° 14505 del 15/09/2016
6	AZIENDA AGRICOLA DONADELLI VITTORIO E FRANCESCO S.S.	02001320353	CARPINETI (RE)	CILLONI RICCARDO	CLLRCR94H2 6C219R	n° 14505 del 15/09/2016

– che sono intercorsi i seguenti ulteriori subentri totali in ordine ai quali è stata verificata della sussistenza dei requisiti di accesso da parte dei nuovi soggetti subentranti e le ulteriori condizioni previste al punto 13 del bando, pertanto il subentro nell'impegno risulta ammissibile:

BENEFICIARIO CEDENTE				BENEFICIARIO SUBENTRANTE		
n° ord	Ragione Sociale	CUAA	Sede	Ragione Sociale	CUAA	Protocollo e data domanda subentro
1	FERRARINI LUCA	FRRLCU59E01H223W	REGGIO EMILIA	BOCCHIALINI MARCO	BCCMRC96H05H223D	653467 del 07/10/2016
2	PEDRINI FRANCESCO	PDRFNC50P12G654U	VENTASSO (RE)	DONU MARIANA	DNOMRN94R60Z129W	621898 del 21/09/2016
3	CROCI ALDO CARLO	CRCLCR37P03C219J	CASTELNO VO NE' MONTI (RE)	CROCI RENZA	CRCRNZ72S68C219S	671370 del 18/10/2016

– risultano esservi alcune domande per le quali ad oggi permane necessario acquisire esiti di ulteriori verifiche, in particolare, fra gli altri, i casi per i quali il requisito di agricoltore in attività risulta "non determinabile" in seguito alle interrogazioni svolte presso l'Organismo Pagatore nazionale A.G.E.A., tali domande vengono ammesse con riserva, così come riportate nell'allegato 3 parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto, pertanto, necessario

– ammettere i seguenti subentri totali:

BENEFICIARIO CEDENTE				BENEFICIARIO SUBENTRANTE		
n° ord.	Ragione Sociale	CUAA	Sede	Ragione Sociale	CUAA	Protocollo e data domanda subentro
1	FERRARINI LUCA	FRRLCU59E01H223W	REGGIO EMILIA	BOCCHIALINI MARCO	BCCMRC96H05H223D	653467 del 07/10/2016

2	PEDRINI FRANCESCO	PDRFNC50P12G654U	VENTASSO (RE)	DONU MARIANA	DNOMRN94R60Z129W	621898 del 21/09/2016
3	CROCI ALDO CARLO	CRCLCR37P03C219J	CASTELNOVO NE' MONTI (RE)	CROCI RENZA	CRCRNZ72S68C219S	671370 del 18/10/2016

- approvare l'elenco delle domande ammesse, quale allegato 1, e procedere contestualmente alla concessione delle relative indennità, nonché l'elenco delle domande non ammesse o ritirate per espressa rinuncia dei beneficiari, quale allegato 2, ed infine l'elenco delle domane ammesse con riserva, quale allegato 3;

Richiamati:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;
- la L.R. 26 novembre 2001, n.43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;

Richiamate infine le proprie deliberazioni:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche;
- n. 2189 del 21 dicembre 2015 recante "Linee di indirizzo per la riorganizzazione della macchina regionale";
- n. 270 del 29 febbraio 2016 recante" Attuazione della prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 622 del 28 aprile 2016 recante" Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- la deliberazione della Giunta Regionale n.66 del 25/01/2016 recante "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e del programma per la trasparenza e l'integrità. Aggiornamenti 2016-2018";

Attestata, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n.2416/2008 e successive modifiche, la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

1. di richiamare integralmente le motivazioni e le considerazioni formulate in premessa che costituiscono parte integrante del seguente atto;
2. di ammettere i seguenti subentri totali:

n° ord.	BENEFICIARIO CEDENTE			BENEFICIARIO SUBENTRANTE		Protocollo e data domanda subentro
	Ragione Sociale	CUAA	Sede	Ragione Sociale	CUAA	
1	FERRARINI LUCA	FRRLCU59E01H223W	REGGIO EMILIA	BOCCHIALINI MARCO	BCCMRC96H05H223D	653467 del 07/10/2016
2	PEDRINI FRANCESCO	PDRFNC50P12G654U	VENTASSO (RE)	DONU MARIANA	DNOMRN94R60Z129W	621898 del 21/09/2016
3	CROCI ALDO CARLO	CRCLCR37P03C219J	CASTELNOVO NE' MONTI (RE)	CROCI RENZA	CRCRNZ72S68C219S	671370 del 18/10/2016

3. di approvare l'elenco delle domande ammesse al bando unico regionale per l'annualità 2016 relativo al Tipo di Operazione 13.1.01 "Pagamenti compensativi nelle zone montane" della Misura 13 del P.S.R. 2014-2020, 2. ordinato per ordine alfabetico, nella formulazione di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, procedendo contestualmente alla concessione delle relative indennità;
4. di non ammettere le domande riportate nell'allegato 2 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. di dare atto che le domande non ammissibili comprensive di domande di rinunce/ritiri, sono riportate nell'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto;
6. di dare atto che le domande ammesse con riserva, sono riportate nell'allegato 3, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
7. di disporre la pubblicazione in forma integrale della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che con la suddetta pubblicazione la Regione intende adempiuti gli obblighi di comunicazione del presente provvedimento ai soggetti interessati;
8. di dare atto altresì che, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nelle deliberazioni della Giunta regionale n. 66 del 25/01/2016 lo STACP provvederà, con riferimento alle concessioni di cui alla presente determinazione, al rispetto degli adempimenti di pubblicazione ivi contemplati.
9. di dare atto che la liquidazione degli aiuti è di competenza di AGREA (Agenzia Regionale per le erogazioni in Agricoltura), in qualità di organismo pagatore;
10. di trasmettere copia del presente atto al Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari e ad AG.R.E.A. per il seguito di competenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Mariapia Tedeschi